AVVISI PARROCCHIALI

OGGI FESTA DELLA MAMMA
I nostri auguri e le nostre preghiere per tutte le mamme.

Sabato 15 Maggio alle ore 20.15 in Cattedrale ci sarà la Veglia Diocesana per le Vocazioni presieduta dal Vescovo.

Prosegue per tutto il mese di maggio l'iniziativa del Papa con la recita giornaliera del Rosario in 30 Santuari del mondo e con la preghiera a Dio per invocare la fine della pandemia. E' un invito a promuovere verso i fedeli e le famiglie la recita del Santo Rosario.

Rammentiamo che a **Santo Stefano dal lunedì al venerdì alle 17.45 c'è la recita del S. Rosario cui segue alle ore 18.30 la S. Messa.**

Questa Pandemia ci ha portato a riscoprire l'appartenenza alla Comunità Parrocchiale e all'importanza della vicinanza agli altri.
Siamo tutti grati a quanti si stanno prodigando e sono a disposizione per permettere il regolare svolgimento delle funzioni.
Speriamo, appena le condizioni lo permetteranno, di ritrovarci in una assemblea a festeggiare questo ritrovato spirito.

ANGOLO DELLA CARITÀ

In questo periodo l'emporio solidale è più che mai pressato da richieste di generi alimentari . Servono alimenti a lunga conservazione: tonno,olio, pelati, detersivi ecc.. Nella nostra Chiesa è sempre disponibile **LA CESTA DELLA CARITÀ** per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto.
Per chi volesse dare un aiuto e non è in grado di provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO

GRAZIE

-

vietate le visite durante le celebrazioni

Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso
Tel. 0422 548626 – cell.3756324626
parrocchiasannicolotv@gmail.com
sito http://www.sannicolotreviso.it/

Collaborazione Pastorale della Città

IV DOMENICA DI PASQUA

9 – 16 Maggio 2021

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,9-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.
Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.
Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Se tu ami, la tua vita è comunque un successo

I pochi versetti del Vangelo di oggi ruotano intorno al magico vocabolario degli innamorati: amore, amato, amatevi, gioia. **«Tutta la legge inizia con un "sei amato" e termina con un "tu amerai".** Chi astrae da questo, ama il contrario della vita» (P.Beauchamp). Roba grossa.

Questione che riempie o svuota la vita: questo vi dico perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. **L'amore è da prendere sul serio,** ne va del nostro benessere, della nostra gioia. Anzi, ognuno di noi vi sta giocando, consapevole o no, la partita della propria eternità. Io però faccio fatica a seguirlo: l'amore è sempre così poco, così a rischio, così fragile.

Faccio fatica perfino a capire in che cosa consista l'amore vero, vi si mescola tutto: passione, tenerezza, emozioni, lacrime, paure, sorrisi, sogni e impegno concreto.

L'amore è sempre meravigliosamente complicato, e sempre imperfetto, cioè incompiuto. Sempre artigianale, e come ogni lavoro artigianale chiede mani, tempo, cura, regole: **se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore**. Ma come, Signore, chiudi dentro i comandamenti l'unica cosa che non si può comandare? Mi scoraggi: il comandamento è regola, costrizione, sanzione. Un guinzaglio che mi strattona. L'amore invece è libertà, creatività, una divina follia... Ma Gesù, il guaritore del disamore, offre la sua pedagogia sicura in due tempi:

1. Amatevi gli uni gli altri. Non semplicemente: amatevi. Ma: gli uni gli altri, Non si ama l'umanità in generale o in teoria. Si amano le persone ad una ad una; si ama quest'uomo, questa donna, questo bambino, il povero qui a fianco, faccia a faccia, occhi negli occhi.

2. Amatevi come io vi ho amato. Non dice "quanto me", perché non ci arriveremmo mai, io almeno; ma "come me", con il mio stile, con il mio modo unico: lui che lava i piedi ai grandi e abbraccia i bambini; che vede uno soffrire e prova un crampo nel ventre; lui che si commuove e tocca la carne, la pelle, gli occhi; che non manda via nessuno; che ci obbliga a diventare grandi e accarezza e pettina le nostre ali perché pensiamo in grande e voliamo lontano.

Chi ti ama davvero? Non certo chi ti riempie di parole dolci e di regali. L'amore è vero quello che ti spinge, ti incalza, ti obbliga a diventare tanto, infinitamente tanto, a diventare il meglio di ciò che puoi diventare (Rainer Maria Rilke). Così ai figli non servono cose, ma padri e madri che diano orizzonti e grandi ali, che li facciano diventare il meglio di ciò che possono diventare. Anche quando dovesse sembrare che si dimenticano di noi. Parola di Vangelo: se ami, non sbagli. Se ami, non fallirai la vita. Se ami, la tua vita è stata già un successo, comunque.

(Letture: Atti 10,25-27.43-35.44-48; Salmo 97; 1 Giovanni 4,7-10; Giovanni 15, 9-17).

Commento di P.E.Ronchi

DOMENICA 9 MAGGIO **bianco** **VI DOMENICA DI PASQUA** **Liturgia delle ore seconda settimana** At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97; 1Gv 4,7-10; Gv 15,9-17 **Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia**	
LUNEDI' 10 MAGGIO **bianco** **Liturgia delle ore seconda settimana** At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a **Il Signore ama il suo popolo**	
MARTEDI' 11 MAGGIO **bianco** **Liturgia delle ore seconda settimana** At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11 **La tua destra mi salva, Signore**	
MERCOLEDI' 12 MAGGIO **bianco** **Liturgia delle ore seconda settimana** **Ss. Nèreo e Achìlleo – memoria facoltativa** **S. Pancrazio – memoria facoltativa** At 17,15.22 - 18,1; Sal 148; Gv 16,12-15 **I cieli e la terra sono pieni della tua gloria**	
GIOVEDI' 13 MAGGIO **bianco** **Liturgia delle ore seconda settimana** **B. V. Maria di Fatima – memoria facoltativa** At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20 **Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia**	
VENERDI' 14 MAGGIO **rosso** **S. MATTIA apostolo** **Festa - Liturgia delle ore propria** At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17 **Il Signore lo ha fatto sedere tra i prìncipi del suo popolo**	
SABATO 15 MAGGIO **bianco** **Liturgia delle ore seconda settimana** At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28 **Dio è re di tutta la terra**	
DOMENICA 16 MAGGIO **bianco** **ASCENSIONE DEL SIGNORE** **Liturgia delle ore propria** At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20 **Ascende il Signore tra canti di gloria**	